

SEDE CENTRALE PROVVISORIA PRESSO POLO SCOLASTICO VIA CONA N. 187 - 64100 TERAMO

REGOLAMENTO CONVITTO

(Aggiornato alla seduta del Consiglio di Amministrazione del 15 giugno 2026)

PREMESSA

Il Convitto Nazionale "Melchiorre Delfico" si configura come un'Istituzione finalizzata alla promozione culturale, educativa e ricreativa di studenti italiani e stranieri, iscritti a scuole secondarie di secondo grado.

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Ammissione

1. L'assegnazione dei posti, disponibili per i regimi di convittualità maschile e femminile, sarà effettuata, in base alle domande ricevute, secondo il seguente ordine di priorità:
 - studenti iscritti alle Scuole annesse all'Istituto o alle scuole con sede nel Polo Forti-Pascal;
Per gli eventuali posti ancora disponibili;
 - studenti segnalati da Enti e Associazioni convenzionati con l'Istituzione educativa;
 - studenti iscritti ad altri Istituti scolastici di Teramo e Provincia ;
 - studenti in mobilità studentesca e per scambi culturali.
2. Tutte le nuove ammissioni e le conferme sono disposte dal Rettore/Dirigente scolastico previa valutazione da parte della Commissione Accoglienza, di cui all'art. 14 del presente regolamento, dei requisiti sopra indicati e, in particolare per le domande di conferma, della compatibilità del richiedente alla vita convittuale.
3. In caso di domande di ammissione superiori alla disponibilità dei posti, sarà creata una lista di attesa secondo i criteri indicati al comma 1 del presente articolo; nella stesura della graduatoria si terrà conto per l'ammissione del maggior chilometraggio di distanza dal luogo di residenza.
4. Non possono essere accolte le iscrizioni al servizio di Convitto presentate da studenti frequentanti scuole private.
5. Non sono ammessi a rientrare in Convitto i convittori e le convittrici che nei precedenti anni scolastici abbiano tenuto un comportamento irrispettoso nei rapporti con i compagni, con la Direzione, con il

personale educativo, docente e A.T.A., o che abbiano violato gravemente le norme della civile convivenza.

6. Ammissione e accoglienza di studenti con disabilità

L'Istituto promuove attivamente l'integrazione e l'inclusione degli studenti con disabilità, favorendone la piena partecipazione alle iniziative comuni e alla vita del convitto. Tuttavia, al fine di garantire un'accoglienza che sia realmente sicura e proficua, l'iscrizione è subordinata a una preventiva e attenta valutazione delle specifiche esigenze della persona. Tale valutazione è strettamente necessaria per accertare il livello di autonomia dello studente in relazione all'oggettivo contesto organizzativo e strutturale, nonché per valutarne la compatibilità con le dinamiche della vita comunitaria. Nello specifico, prima dell'inserimento, l'Istituto dovrà verificare:

- L'idoneità degli spazi: la presenza di adeguati adattamenti strutturali volti a garantire la totale accessibilità;
- La preparazione del personale: La disponibilità di personale adeguatamente formato e qualificato, in grado di fornire il supporto e l'assistenza necessari sia per le attività quotidiane che per le esigenze specifiche legate alla disabilità.

L'intero processo di valutazione e inserimento avverrà in stretta cooperazione con la famiglia dell'alunno, la quale riveste un ruolo fondamentale nel collaborare con la struttura per tutelare il benessere dello studente e assicurare una corretta gestione della vita convittuale.

Art. 2- Calendario

Il Convitto è aperto tutti i giorni, dal Lunedì alla Domenica, per l'intero anno scolastico, con periodi di chiusura programmati, seguendo il calendario scolastico Regionale, in occasione delle vacanze natalizie, pasquali ed estive. Nel mese di Giugno, i convittori non impegnati negli Esami di Stato lasceranno il Convitto entro e non oltre le ore 18.00 dell'ultimo giorno di scuola, salvo motivata e giustificata richiesta da parte delle famiglie. Nel caso in cui le lezioni scolastiche siano sospese per due o più giorni consecutivi, la Direzione valuta, in base alla presenza di convittori, l'opportunità di disporre la chiusura o l'apertura del Convitto per favorire l'espletamento delle attività didattiche da parte degli studenti convittori.

Art. 3 - Retta

Per usufruire dei servizi offerti dall'istituzione convittuale, gli studenti sono tenuti alla corresponsione di una retta, stabilita dal Consiglio di Amministrazione, da versare tramite il sistema PagoPA.

Le famiglie sottoscrivendo la domanda di iscrizione/contratto si impegnano a:

- a) Al pagamento dell'intera retta (che si riferisce al periodo che va dall'inizio dell'anno scolastico fino al termine delle lezioni secondo il calendario scolastico regionale), anche in caso di assenza temporanea dell'alunno/a per vari motivi, nella misura e alle scadenze di seguito specificate, da versare attraverso bollettino PAGO-PA mensile specificando nella causale il nome del Convittore e il periodo di riferimento.
- b) Ad effettuare il pagamento della retta secondo la seguente modalità: (scegliere l'opzione desiderata)

- □ **5 GIORNI Lunedì-venerdì** **€ 360,00 x 9 mensilità**
Compresi pranzo venerdì – rientro domenica a cena
- □ **6 GIORNI Lunedì – sabato** **€ 400,00 x 9 mensilità**
Compresi pranzo sabato – rientro domenica a cena
- □ **7 GIORNI Lunedì - domenica** **€ 450,00 x 9 mensilità**

I Convittori restano in Convitto nei giorni per i quali è stata eseguita l'iscrizione; in caso di permanenza protratta nel fine settimana oltre le giornate regolari di iscrizione al servizio, le famiglie potranno presentare richiesta di permanenza straordinaria, per la quale dovrà essere corrisposto un importo stabilito in **€ 15,00/die**. Il presente importo dovrà essere regolarizzato i primi dieci giorni del mese successivo.

- **Rette dei mesi ottobre-novembre-dicembre-gennaio-febbraio-marzo-aprile-maggio: entro il 15 di ciascun mese**
- **Retta del mese di settembre: metà della quota prevista (pagamento prima dell'ingresso in Convitto)**
- **Retta del mese di giugno: in percentuale a seconda delle presenze dei/le convittori/rici (pagamento a saldo)**

➤ **Cauzione da versare prima dell'ingresso in Convitto € 100,00:** essa viene restituita alla famiglia al termine del ciclo di studi, solo in assenza di danni cagionati dal convittore/trice. Qualora la cauzione venga parzialmente o totalmente utilizzata per danni, la famiglia si impegna all'immediato reintegro della stessa. Nel caso in cui non fosse sufficiente a coprire per intero il danno cagionato, la famiglia è tenuta a provvedere al pagamento della somma di denaro mancante.

➤ A settembre, all'atto dell'ingresso dovrà essere corrisposta metà della retta mensile.

➤ Tutte le mensilità dovranno essere pagate entro il 15 del mese corrente .

Le famiglie avranno facoltà di accedere alle seguenti sovvenzioni per il contenimento delle rette:

- Riduzione del 10% con reddito ISEE da 0 a 10.000,00 € con apposita richiesta da presentare al Dirigente
- Riduzione del 10% per fratelli iscritti al servizio con apposita richiesta da presentare al Dirigente
- Possibilità di accesso a borse di studio INPS
- Borse di studio erogate dal Convitto mediante finanziamenti ad enti e associazioni

- a) Ad effettuare il pagamento della **quota assicurativa annuale di € 10,00** all'atto di presentazione dei moduli di iscrizione e comunque prima dell'inizio della frequenza;
- b) Qualora il genitore /tutore voglia interrompere il contratto prima del termine dell'anno scolastico dovrà motivarne le ragioni al Dirigente Scolastico e, ottenuta la rescissione del contratto, dovrà corrispondere una penale pari a una mensilità, o comunicare la disdetta comunque con un mese in anticipo;

- c) In caso di mancato pagamento di una delle rate della retta annuale, il presente contratto si intenderà risolto di diritto e l'alunno/a sarà sospeso/a dalla frequenza del semiconvitto, fermo restando l'obbligo del pagamento degli importi scaduti, oltre la mensilità dovuta in forma di penale;
- d) I contraenti si impegnano al risarcimento di eventuali danni arrecati dal Convittore/ttrice;
- e) I genitori, sottoscrittori del presente contratto, si impegnano altresì a provvedere con regolarità al pagamento della retta secondo le modalità indicate e dichiarano di essere consapevoli che, in mancanza del versamento della retta, il Consiglio di Amministrazione del Convitto dando delega all'Avvocatura dello Stato, provvederà al recupero forzoso dei crediti e decreterà l'allontanamento dalla frequenza del semiconvitto;

In caso di mancato pagamento, previo avviso scritto da parte della Segreteria, lo studente verrà escluso dal regime di convittualità.

Art. 4 – Dotazioni a carico alle convittrici/convittori

1. Ciascuna convittrice e ciascun convittore dovrà essere provvisto del seguente corredo obbligatorio per la vita in Convitto:

- 3 paia di lenzuola (sopra e sotto) con federe- coprimaterasso - coperte-piumone;
- accappatoio e asciugamano (preferibilmente in microfibra);
- occorrente per l'igiene personale, ciabatte per doccia;
- abbigliamento necessario per la permanenza settimanale in convitto;
- sacchetti in rete per lavaggio biancheria intima .

L'istituzione educativa non è responsabile del suddetto corredo, obbligatorio e non, se lasciato in giacenza al termine delle attività didattiche.

Art. 5 – Registro delle convittrici e dei convittori

1. All'inizio dell'anno scolastico, o comunque al momento dell'entrata in Istituto, gli studenti in regime di convittualità vengono iscritti su un apposito registro conservato presso gli Uffici di Segreteria.
2. Nello stesso registro è segnalato il momento in cui il convittore lascia l'Istituto al termine dell'anno scolastico o per ritiro anticipato.

Art. 6 – Orario delle attività convittuali

1. L'attività convittuale è regolamentata secondo i seguenti orari:

Mattina

- 6:30/7:00- sveglia
- 7:00- 9.00 colazione
- 8.00 inizio attività didattiche

Pomeriggio

- 12.45-14.45 pranzo
- 14.30-15.30 ricreazione
- 15.30-17.30 studio autonomo o guidato in semiconvitto con pausa merenda
- 17.30-19.30 studio individuale e/o attività ricreative
- 19.30 cena

Sera

- 20.00-22.30 studio individuale e/o attività ricreative
- entro le ore 22.45 cura della persona - 22:45 riposo notturno

NORME COMPORTAMENTALI

Art. 7 – Osservanza delle norme e delle disposizioni regolamentari

1. I principi che hanno ispirato le seguenti norme comportamentali sono quelli della normativa vigente nella scuola e sono tesi ad un'organizzazione partecipata delle componenti convitto - scuola – famiglia - società, in maniera da interagire ai fini della formazione educativa, culturale e ricreativa delle convittrici e dei convittori.
2. Al momento dell'iscrizione in Convitto, le convittrici e i convittori si impegnano a prendere visione del presente Regolamento, controfirmarlo e a rispettarne le regole e le disposizioni.
3. Le convittrici e i convittori sono altresì tenuti al rispetto del Regolamento scolastico qualora siano studenti delle scuole annesse al Convitto.
4. E' fatto divieto assoluto usare il cellulare o qualsiasi dispositivo elettronico personale durante i pasti principali (colazione, pranzo e cena). Il cellulare dovrà essere lasciato custodito in stanza o se portato in refettorio dovrà essere tenuto spento. In caso di non rispetto della regola, l'educatore in servizio annoterà e comunicherà al convittore o alla convittrice l'ammonizione sul registro di settore.
5. All'interno di tutti i locali della scuola, nelle sedi utilizzate per l'attività didattica come palestre, aule e laboratori sono vietate audio-video-riprese di ambienti e persone, salvo in caso di esplicita autorizzazione dell'educatore responsabile. Eventuali fotografie o audio-video-riprese, fatte senza il consenso scritto della/e persona/e si configurano come violazione della privacy e quindi perseguibili per legge.
6. L'Istituzione si impegna a comunicare tempestivamente alle famiglie interessate inosservanze e gli eventuali provvedimenti disciplinari a carico delle convittrici e dei convittori, nel caso di comportamenti in contrasto con le norme rappresentate nel presente regolamento.
7. Qualora il convittore/ttrice, durante l'intero periodo di permanenza in convitto non fosse ritenuto idoneo a seguire il percorso educativo e le regole proposte da questa istituzione, sotto il profilo comportamentale e psicologico, verrà allontanato definitivamente dall'Istituto in seguito al parere del Consiglio di Disciplina e su Delibera del Rettore-Dirigente scolastico.
8. Nel caso in cui il convittore/ttrice sia sospeso dalla scuola per più giorni dal Consiglio Straordinario dei Docenti avviene automaticamente la sospensione dal convitto per la medesima durata.

Art. 8 – Norme che regolano la vita convittuale

1. Le convittrici e i convittori sono tenuti al rispetto del personale educativo e di tutto il personale dell'Istituto, nonché della struttura nella quale sono ospitati.
2. Durante le attività convittuali, le convittrici e i convittori sono tenuti ad indossare un abbigliamento adeguato.
3. Le convittrici e i convittori devono curare scrupolosamente l'igiene della propria persona, la pulizia e l'ordine degli indumenti e delle proprie cose, del posto letto e della camerata, che va mantenuta sempre in ordine, in modo da favorire il lavoro del personale in servizio e altresì garantire il rispetto delle regole di sicurezza e di igiene.
4. È fatto divieto assoluto di tenere nelle rispettive camere console e videogiochi apparecchi audio bluetooth, palloni di qualsiasi dimensione o materiale, stufe e fornelli elettrici e oggetti che, in generale,

possano mettere in pericolo la sicurezza personale e degli altri; è vietato scrivere, disegnare e attaccare ai muri, alle porte ed alle ante degli armadi poster e oggetti vari.

5. È assolutamente vietato introdurre nel parcheggio interno del Convitto autovetture e/o motocicli.
6. Ogni convittore deve assolvere all'impegno scolastico in modo serio e responsabile; il rendimento scolastico potrà essere oggetto di valutazione nella riammissione della convittrice e del convittore.
7. È fatto tassativo divieto di assumere e/o portare all'interno del Convitto alcolici, superalcolici e sostanze stupefacenti; all'interno dei locali e nelle pertinenze del Convitto, come prescrivono le norme vigenti, è assolutamente vietato fumare.
8. Eventuali danni provocati per incuria e/o comportamento scorretto dovranno essere rimborsati per intero dai responsabili o da tutti gli occupanti della camerata, senza che ciò escluda eventuali provvedimenti disciplinari.
9. È vietato portare in Convitto oggetti di valore. La Direzione ed il Personale educativo, pur vigilando attentamente per prevenire eventuali furti, declinano ogni e qualsiasi responsabilità riguardo a somme di denaro e oggetti eventualmente trafugati. La Direzione ed il Personale educativo si riservano di effettuare controlli nelle camerate e negli armadietti dei convittori alla presenza degli stessi.
10. A nessuno è permesso di soggiornare nelle camere durante le attività scolastiche, salvo per motivi di salute valutate dagli educatori e/o dal personale sanitario. L'autorizzazione alla permanenza in camerata implica la revoca di qualsiasi permesso di uscita nel corso della giornata, comprese le uscite per attività sportiva.

Non è consentito l'accesso nelle camere di amici, parenti e genitori, se non in casi di particolare necessità espressamente autorizzati dall'educatore in servizio.

Per tutti i convittori/ttrici frequentanti è altresì vietato entrare, senza dovuta autorizzazione, all'interno delle stanze di altri convittori/ttrici seppur in loro presenza.

11. Le convittrici e i convittori, al momento dell'iscrizione, si impegnano ad osservare gli orari che regolano i diversi momenti della vita convittuale; in particolare, non è consentito ~~tenere accese~~ l'uso di radio o altre fonti sonore se non con auricolari o cuffie.
12. I convittori sono organizzati in gruppi omogenei e ciascun gruppo è affidato ad un educatore. Ogni educatore è responsabile della propria squadra in ogni momento della vita convittuale sino a quando i ragazzi a lui assegnati non vengono affidati ad un collega educatore o a persona autorizzata dalla Direzione o agli insegnanti curriculari.

VIGILANZA DURANTE LE ATTIVITÀ CONVITTUALI

Art. 9 – Vigilanza del Personale educativo e del Personale ATA

1. Le educatrici e gli educatori sono i diretti responsabili del regolare svolgimento della vita convittuale nelle proprie ore di servizio.
2. La vigilanza sulle convittrici e sui convittori, in ogni momento della vita convittuale, spetta al Personale Educativo e al Personale ATA in servizio.
3. Il Personale ATA sarà disponibile a soddisfare eventuali esigenze delle educatrici e degli educatori o a prendere in consegna convittrici e convittori in caso di una loro assenza temporanea.

Art. 10 – Tenuta dei registri

Le educatrici e gli educatori devono tenere aggiornati i registri predisposti e necessari allo svolgimento della vita convittuale, annotandovi i fatti di maggior rilievo da sottoporre ai colleghi del turno seguente e/o al Coordinatore di settore; sui registri dello studio assistito saranno riportati tutti gli elementi utili alla redazione della scheda di valutazione sul profilo dello studente.

Art. 11 – Scheda di valutazione delle convittrici e dei convittori

1. Alla fine di ogni quadrimestre , sarà redatta una scheda valutativa per ciascuna convittrice e ciascun convittore, nella quale sono riportati i dati fondamentali relativi al comportamento e alla maturità dimostrati nella vita convittuale.
2. Il Dirigente scolastico, sentito il parere del coordinatore di settore, informa con nota scritta le famiglie sul comportamento delle convittrici e dei convittori, qualora se ne ravvisi la necessità.
3. Il Personale educativo manterrà rapporti costanti con le famiglie in un’ottica di alleanza formativa e di crescita delle ragazze e dei ragazzi.

PERMESSI DI USCITA

Art. 12 – Uscite ordinarie e straordinarie

1. Le convittrici e i convittori possono usufruire di permessi di uscita giornalieri, nei giorni e negli orari previsti dal presente regolamento, previa richiesta scritta, di validità annuale, dei genitori o di chi ne fa le veci, da depositare in segreteria a inizio anno, sollevando il personale educativo da qualunque responsabilità.
2. Le uscite ordinarie, di cui al comma precedente sono regolate secondo quanto riportato nel fascicolo di iscrizione:

Dal Lunedì al venerdì:

-Uscita pomeridiana: dalle 17.00 alle 19.30 (salvo attività sportive extrascolastiche autorizzate e permessi previsti dall’Allegato 9); -Uscita serale: dalle 20.00 alle 22.30

Le uscite serali saranno accordate previo consenso scritto dei familiari nei moduli di iscrizione.

Sabato/domenica e giornate festive (giornate nelle quali non é prevista l’attività didattica)

-dalle 8.30 alle 13.00

-dalle 14.00 alle 19.30

-Uscita serale: dalle 20.00 alle 22.30

Le uscite serali saranno accordate previo consenso scritto dei familiari nei moduli di iscrizione.

3. Le convittrici e i convittori possono usufruire di ulteriori permessi di uscita straordinari, al di fuori degli orari previsti per le uscite ordinarie, previa richiesta scritta dei genitori o di chi ne fa le veci, da inoltrare usando l’Allegato n° 6 corredato di documento di identità valido del genitore, ai seguenti indirizzi :
Email di Settore maschiledelfico@gmail.com oppure femminiledelfico@gmail.com e Email istituzionale tevc010007@istruzione.it

4. Qualora il permesso preveda il non rientro in Convitto per il riposo notturno, la richiesta, adeguatamente motivata e con l’indicazione dell’orario di uscita e di rientro, va inoltrata entro le ore 12:00 del giorno precedente, sempre utilizzando l’Allegato 6 al presente Regolamento, debitamente compilato, firmato e inviato ai suddetti indirizzi mail con allegato documento di identità in corso di validità.

Tutti i permessi di uscita straordinaria dopo essere inviati alle caselle di posta indicate dovranno essere seguiti da conferma tramite contatto telefonico da parte del genitore autorizzante.

5. Tutti i permessi sono subordinati al buon rendimento scolastico e a un adeguato comportamento e possono essere revocati in qualsiasi momento.
6. In caso di rientro nei propri luoghi di residenza, le convittrici e i convittori devono essere prelevati personalmente dai genitori ovvero autorizzati dagli stessi a viaggiare da soli previa apposita richiesta scritta (All. 8 del presente Regolamento, depositato all’atto di iscrizione) .

7. L'educatrice e/o l'educatore in servizio avrà cura di registrare le uscite e gli ingressi delle convittrici e dei convittori a lui affidati negli appositi registri.

ORGANI COLLEGIALI

Art. 13 - Collegio degli Educatori

Il Collegio degli educatori riunisce tutte le educatrici e gli educatori in servizio in questo Istituto . Esso presieduto dal Rettore-Dirigente Scolastico o da un suo delegato e svolge le seguenti funzioni: programma le proprie attività, espone il proprio parere in merito alla formazione delle squadre, delibera l'organizzazione della vita convittuale e le strategie educative, formula proposte al Rettore-Dirigente scolastico per l'adozione dell'orario di servizio e per l'acquisto di attrezzature utili per le attività ludico-educative, si raccorda con il Collegio dei Docenti per garantire un'offerta formativa integrata.

Art. 14 - Commissione Accoglienza

1. La Commissione accoglienza è composta da 3 educatori, nominati dal Collegio degli educatori all'inizio di ogni anno scolastico.
2. La Commissione accoglienza, in occasione della regolarizzazione delle iscrizioni per il nuovo anno scolastico, valuta le domande di iscrizione e di conferma al Convitto, secondo i criteri stabiliti all' art.1, che sottopone alla decisione del Dirigente scolastico.

Art. 15 - Consiglio di Disciplina

1. Il Consiglio di disciplina delibera i provvedimenti disciplinari che comportano la sospensione o l'espulsione dal Convitto, secondo le disposizioni previste dall'art. 22 del presente Regolamento.
2. Il Consiglio dura in carica un anno scolastico ed è composto dal Rettore-Dirigente scolastico, che lo presiede, e da quattro educatori, tutti eletti dal Collegio degli educatori, uno del convitto sezione maschile, uno del convitto sezione femminile e altri due educatori individuati tra il personale del semiconvitto.
3. Le riunioni del Consiglio di disciplina sono convocate dal Dirigente scolastico e sono valide alla presenza della maggioranza dei suoi componenti.
4. Il Consiglio di disciplina delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità dei voti, prevale l'indicazione di voto espressa dal Presidente.

Art. 16 - Organo di garanzia

1. L'Organo di Garanzia decide sui ricorsi presentati, da chiunque vi abbia interesse, in seguito all'irrogazione di un provvedimento disciplinare a norma di regolamento di disciplina.
2. L'Organo di Garanzia dura in carica un anno scolastico ed è così composto:
 - Rettore-Dirigente Scolastico, che lo presiede;
 - tre educatori, due del Convitto (femminile e maschile) e uno del Semiconvitto, designati dal Collegio degli educatori;
 - da una convittrice o un convittore designati dall'assemblea plenaria dei convittori;

3. Gli educatori e i convittori designano anche rispettivamente un componente supplente; il componente supplente subentrerà in caso di impedimento oggettivo o di incompatibilità del titolare, qualora egli sia l'educatore che abbia erogato la sanzione o sia lo stesso studente sanzionato.
4. Il ricorso avverso il provvedimento disciplinare deve essere presentato da uno dei genitori del convittore sanzionato o da chiunque vi abbia interesse, mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'Organo di Garanzia entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione del provvedimento stesso.
5. Il Presidente convoca l'Organo di Garanzia entro 5 giorni dalla presentazione del ricorso.
6. Per la validità della seduta è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti; alle sedute non è consentita la presenza di persone estranee.
7. L'organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata, offrendo sempre al convittore la possibilità, qualora sia previsto, di convertirla in attività utile al Convitto, secondo modalità concordate tra l'Ufficio di Presidenza e l'educatore coordinatore di settore.
8. L'Organo di Garanzia si esprime entro 10 giorni dal ricorso; le deliberazioni assunte sono notificate e comunicate per iscritto ai soggetti interessati entro 5 giorni.

ASSEMBLEA E RAPPRESENTANTI DEI CONVITTORI

Art. 17 – Assemblea dei convittori

1. Le convittrici e i convittori possono riunirsi in assemblea plenaria o per settore femminile e maschile, per discutere tutte le problematiche inerenti alla vita convittuale.
2. L'assemblea deve essere richiesta per iscritto al Dirigente scolastico con un anticipo di almeno dieci giorni, con l'indicazione del giorno e dell'ora, nonché dell'ordine del giorno.
3. La richiesta deve pervenire dai rappresentanti dei convittori o dal almeno il 20% delle convittrici o dei convittori, se trattasi di assemblea di settore, ovvero del totale di tutti gli iscritti al Convitto, se trattasi di assemblea plenaria.
4. La prima assemblea dell'anno scolastico è presieduta dalla convittrice e dal convittore di maggiore età e ha il compito di eleggere al suo interno i rappresentanti di cui all'art. 15.
5. L'assemblea si svolge sotto la vigilanza del personale educativo in servizio.

Art. 18 – Elezioni dei rappresentanti dei convittori

1. L'assemblea dei convittori, all'inizio dell'anno scolastico, elegge al proprio interno due rappresentanti, uno per ciascun settore, femminile e maschile.
2. La carica dura per l'intero anno scolastico; nel caso che, prima della scadenza, decada per qualunque motivo dalla carica, subentrerà il primo dei non eletti all'interno del settore, femminile o maschile, a cui appartiene il rappresentante decaduto.
3. L'assemblea plenaria dei convittori, all'inizio di ciascun anno scolastico, elegge altresì al proprio interno un rappresentante in qualità di componente dell'Organo di garanzia

Art. 19 – Compiti dei rappresentanti dei convittori

1. I rappresentanti dei convittori si fanno portavoce delle istanze delle convittrici e dei convittori nei confronti del Rettore-Dirigente scolastico, del Coordinatore degli educatori, del coordinatore del settore femminile o maschile.

2. I rappresentanti dei convittori presiedono l'assemblea plenaria dei convittori e, ciascuno per il settore di competenza, quella femminile e maschile.

NORME DISCIPLINARI

Art. 20 – Principi generali

1. Il Convitto svolge in tutti i momenti della sua azione una funzione educativa; qualunque provvedimento disciplinare deve tendere al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino del corretto rapporto all'interno della comunità.
2. I provvedimenti disciplinari sono orientati secondo i seguenti principi:
 - riparazione del danno arrecato;
 - affermazione della dignità della persona e dei luoghi oggetto di offesa;
 - promozione dei servizi utili alla collettività;
 - rispetto della personalità dell'alunno.
3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni.
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
5. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale della convittrice e del convittore, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Alle convittrici e ai convittori è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica.
6. Nell'applicare i provvedimenti disciplinari, si tiene conto della condotta generale dell'alunno riconoscendogli attenuanti, nel caso di comportamento generalmente corretto, e aggravanti, nel caso di recidiva o precedenti sanzioni.
7. Ogni grave infrazione, come pure la sua reiterazione, deve essere sempre documentata e testimoniata e le sanzioni possono essere irrogate solo previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma la responsabilità dello studente incolpato.

Art. 21 – Organi competenti a comminare i provvedimenti disciplinari

1. Le ammonizioni verbali e le ammonizioni scritte con annotazioni nel registro di settore sono comminate dall'educatrice/educatore in servizio.
2. La sospensione della libera uscita è comminata dall'educatrice/educatore in servizio, previa annotazione nel registro di settore.
3. Le ammonizioni scritte con comunicazioni alla famiglia sono comminate dal Rettore/Dirigente scolastico, su segnalazione dell'educatore coordinatore di settore, previa annotazione della trasgressione nel registro di settore.
4. La sospensione temporanea e l'espulsione dal Convitto sono comminate dal Consiglio di disciplina.

Art. 22 – Procedura di irrogazione dei provvedimenti disciplinari

1. Ogni provvedimento disciplinare è preceduto dall'accertamento dei fatti attraverso una istruttoria e dalla contestazione dell'addebito; per le mancanze più lievi, l'accertamento e la contestazione sono fatte verbalmente.
2. La convittrice o il convittore deve essere sempre ascoltato, riconoscendogli il diritto alla difesa.

3. L'accertamento dei fatti deve essere il più ampio possibile, anche mediante il contributo di testimonianze inoppugnabili.
4. Contro tutti i provvedimenti disciplinari è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia secondo le disposizioni dell'art. 15.

Art. 23 – Mancanze e sanzioni disciplinari

1. Si elencano le seguenti mancanze disciplinari, le relative sanzioni e l'autorità competente a erogarle:

Mancanze	Autorità competente	Provvedimenti disciplinari
Indossare un abbigliamento non consono all'ambiente e alla vita convittuale	Educatore	Ammonizione verbale riportata nel Registro di settore
Mancare ai doveri di diligenza e puntualità	Educatore	Ammonizione verbale riportata nel Registro di settore
Riunirsi a gruppi nelle camere senza l'autorizzazione dell'educatrice/educatore in servizio	Educatore	Ammonizione verbale riportata nel Registro di settore
Non rispettare le prescrizioni degli educatori, anche con atteggiamento di arroganza e insubordinazione	Educatore	Ammonizione scritta annotata nel Registro di settore e comunicata al convittore; sospensione di una o più libere uscite.
Allontanarsi dal Convitto senza autorizzazione	Rettore-Dirigente scolastico	Ammonizione scritta annotata nel Registro di settore dall'educatore e comunicata dal Rettore -DS al convittore e alla famiglia; sospensione di una o più libere uscite
Ritardare in modo ingiustificato il rientro in Convitto	Educatore	Ammonizione scritta annotata nel Registro di settore e comunicata al convittore; sospensione di una o più libere uscite
Danneggiare oggetti e materiali altrui e del Convitto	Rettore-Dirigente scolastico	Ammonizione scritta annotata nel Registro di settore , comunicata al convittore e alla famiglia. Risarcimento del danno

Introdurre e conservare nel Convitto sostanze, oggetti e materiali vietati e non autorizzati	Rettore-Dirigente scolastico	Ammonizione scritta annotata nel Registro di settore, comunicata al convittore e alla famiglia.
Mancare di rispetto e offendere con parole, gesti o azioni compagni e personale scolastico	Educatore	Ammonizione scritta annotata nel Registro di settore e comunicata al convittore; sospensione di una o più libere uscite

Non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza relative alla salvaguardia della propria e altrui salute e incolumità	Educatore (o, se ripetuta) Rettore-Dirigente scolastico	Ammonizione scritta annotata nel Registro di settore e comunicata al convittore O Ammonizione scritta annotata nel Registro di settore, comunicata al convittore e alla famiglia.
Usare il proprio o altrui dispositivo elettronico (smartphone/tablet) in orari non consentiti dal Regolamento	Educatore (o se ripetuta) il Rettore-Dirente Scolastico	Ammonizione scritta annotata nel registro di settore e comunicata al Convittore O Ammonizione scritta annotata nel registro di settore, comunicata al convittore e alla famiglia .
Mancanze gravi	Autorità competente	Provvedimenti disciplinari
Reiterazione nel tempo delle mancanze precedenti	Consiglio di disciplina	Sospensione dal Convitto fino a 15 gg. O Attività alternative di recupero (art. 24)
Raccogliere e diffondere, in modo non autorizzato, testi, immagini, filmati, audio e registrazioni all'interno degli ambienti convittuali	Consiglio di disciplina	Sospensione dal Convitto fino a 15 gg O Attività alternative di recupero (art. 24).
Sottrarre beni o materiali di compagni e/o del personale scolastico	Consiglio di disciplina	Sospensione dal Convitto fino a 15 gg. O Attività alternative di recupero (art. 24)
Compiere atti di vandalismo verso beni altrui e/o della scuola	Consiglio di disciplina	Sospensione dal Convitto fino a 15 gg. Risarcimento dei danni. O Attività alternative di recupero (art. 24)
Compiere atti che mettono in pericolo l'incolumità delle persone	Consiglio di disciplina	Sospensione dal Convitto fino a 15 gg. O Attività alternative di recupero (art. 24)
Compiere atti di bullismo e violenza fisica e psicologica nei confronti di compagni e/ personale scolastico	Consiglio di disciplina	Sospensione dal Convitto fino a 15 gg. O Attività alternative di recupero (art. 24)
Mancanze gravissime	Autorità competente	Provvedimenti disciplinari

Reiterazione nel tempo delle mancanze gravi	Consiglio di disciplina	Espulsione dal Convitto
Compiere atti perseguibili penalmente	Consiglio di disciplina	Espulsione dal Convitto
Atti di violenza grave e comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale	Consiglio di disciplina	Espulsione dal Convitto

Art. 24 - Attività alternative di recupero

1. Nell'ottica di sottolineare la funzione educativa della sanzione disciplinare, rafforzando la possibilità di recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica, le misure sopra richiamate si configurano non solo come sanzioni autonome diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica, ma altresì come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni di allontanamento dalla comunità stessa.
2. Per tutte le sanzioni, tranne quelle che prevedono l'espulsione dal Convitto, è offerta all'alunno la possibilità di convertire la sanzione in una delle seguenti attività alternative da concordare con la famiglia dell'alunno:
 - a. Attività manuali volte al ripristino di attrezzature, arredi, beni scolastici in genere.
 - b. Attività di manutenzione e pulizia dei locali scolastici (aule, corridoi, mense, bagni, ecc.).
 - c. Eliminazione di situazione di degrado di locali o spazi scolastici, o dell'ambiente in generale.
 - d. Presenza in Istituto, oltre l'orario scolastico, il pomeriggio per attività di studio, ricerca, approfondimento o altra attività di cui al presente articolo.
 - e. Riordino, risistemazione, trascrizione di appunti personali, dispense dell'insegnante, di materiale per le attività didattiche o parascolastiche o di progetto
 - f. Attività da svolgersi nell'ambito di iniziative di solidarietà promosse dalla scuola.
 - g. Attività di collaborazione con i responsabili della biblioteca scolastica per il riordino dei libri o dei locali.
 - h. Ogni altra attività, manuale o intellettuale, educativa e vantaggiosa per la scuola, per la comunità scolastica o per la comunità generale.

Art. 25 – Modalità di comminazione delle sanzioni

La comunicazione del provvedimento disciplinare assunto, solo per mancanze gravi o gravissime, viene data in forma scritta dal Dirigente Scolastico alla famiglia dell'alunno interessato. La comunicazione deve riportare gli estremi della deliberazione, l'entità della sanzione e le eventuali sanzioni accessorie, la motivazione, la decorrenza e la durata della sanzione, i termini e l'organo presso cui adire eventuali impugnazioni. Il provvedimento disciplinare è immediatamente esecutivo.

ASSISTENZA MEDICA

Art. 26 – Informazioni sanitarie

Alle convittrici e ai convittori viene consegnata la modulistica sanitaria relativa alla sfera della salute e di

gestione e tutela di essa. Debitamente compilata dai genitori e dal medico di famiglia e dal professionista infermiere, la stessa deve essere consegnata all'accoglienza all'infermiera ~~coordinatori di settore~~ che provvederà ad archivarli, dandone copia in segreteria, nel rispetto della privacy come previsto dalle attuali norme vigenti.

Art. 27 – Assistenza sanitaria

1. Nel Convitto Nazionale è prevista la presenza di un professionista sanitario-infermiere, il quale, per mandato professionale si occupa della tutela della salute dei convittori e della gestione dei loro bisogni sanitari, oltre alla somministrazione e gestione dei farmaci come da profilo professionale. L'infermiere provvederà, in collaborazione con gli educatori, anche alla comunicazione con la famiglia di origine dei convittori, qualora se ne ravvedesse la necessità.
2. I convittori possono scegliere un medico di medicina generale temporaneo, essendo domiciliati nel comune di Teramo, secondo le procedure previste dalla Asl di Teramo. Qualora i genitori non scegliessero questa soluzione, in caso di urgenze differibili il ragazzo sarà comunque accompagnato a visita presso l'Unità di cure primarie o il presidio ospedaliero. In caso di insorgenza di problematiche di salute, il personale educativo provvederà ad allertare l'infermiere, se in servizio, il 118 e/o la Guardia Medica, oltre a darne immediata comunicazione alla famiglia ed alla Dirigenza.
3. Per la gestione, la tenuta e la somministrazione della terapia farmacologica che sia giornaliera, al bisogno e/o combinata, la procedura fa riferimento al protocollo specifico ed è peculiare dell'Infermiere che supervisiona l'operato delle altre figure non sanitarie individuate, in possesso del corso specifico. I convittori e le convittrici assumeranno i farmaci prescritti, informati gli educatori e le educatrici, sotto la responsabilità dei genitori che li forniranno ai propri figli, per cui rilasceranno una dichiarazione liberatoria all'utilizzo degli stessi (ALLEGATO 2 E 2 BIS). I suddetti medicinali saranno custoditi in sacchetti personalizzati e depositati in un apposito armadio chiuso a chiave con l'istituzione di un registro apposito di carico, scarico, tenuta e somministrazione. E' fatto assolutamente divieto, a tutte le convittrici e a tutti i convittori, di far uso di medicinali senza prescrizione medica e/o di tenere nei propri armadietti qualsiasi tipo di farmaco.
4. Eventuali allergie e/o intolleranze alimentari, devono essere documentate con certificato medico specialistico (non del medico di base), comunicate per iscritto alla Direzione, con specifica autorizzazione dei genitori a seguire la dieta alimentare prescritta. Eventuali patologie devono essere documentate con certificato medico, comunicate per iscritto alla Direzione, con allegata autorizzazione da parte dei genitori alla somministrazione dei farmaci (ALLEGATO 1), così come da prescrizione medica (ALLEGATO 3)
5. Durante l'accoglienza dei convittori, all'inizio dell'anno scolastico, sarà presente anche l'Infermiere che provvederà all'organizzazione della propria attività professionale, al controllo della modulistica specifica in collaborazione con il personale educativo, alla predisposizione delle schede infermieristiche personali per ogni convittore e convittrice ed alla presa in carico della dotazione sanitaria: farmaci, presidi etc.

COMUNICAZIONI CONVITTO/FAMIGLIA

Art. 27 – Presa d’atto del Regolamento

Al momento dell’ingresso in Convitto il presente Regolamento verrà riconsegnato all’Istituzione e dovrà essere accettato e controfirmato dal convittore/ttrice e dai genitori.

Il perfezionamento della domanda di iscrizione implica tassativamente l'accettazione di tutte le norme indicate.

Art. 28 – Informazioni sull’andamento didattico-educativo

Il Convitto si impegna ad informare con regolarità le famiglie circa l'andamento didattico/educativo dei Convittori e a comunicare i giorni di disponibilità dei singoli educatori per eventuali colloqui individuali.

Del presente Regolamento sono parte integrante gli allegati di seguito elencati.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Daniela Baldassarre)

Documento firmato digitalmente

Firma per presa visione e accettazione

Il/la sottoscritt _____ in qualità di
convittore/rice, dichiara di aver ricevuto copia del presente regolamento e di averne preso visione.

Il convittore/La convittrice _____

Firma per presa visione e accettazione

I sottoscritti_____in qualità di genitori, dichiarano di aver ricevuto copia del presente regolamento e di averne preso visione.

Il/la sottoscritt_ dichiara inoltre che gli eventuali altri soggetti esercenti la responsabilità genitoriale sul minore sono a conoscenza della presente delega e pienamente concordi con essa.

I genitori _____

In caso di firma di un solo genitore

Si dichiara inoltre espressamente: che gli eventuali altri soggetti esercenti la responsabilità genitoriale del minore, sono a conoscenza della presente delega e pienamente concordi con essa. In caso di firma di un solo genitore, ci si dichiara consapevoli delle conseguenze amministrative e penali per chi rilascia dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, e si DICHIARA di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Il genitore _____

- Allegato A :** Domanda di iscrizione al Convitto
- Allegato B:** Scheda Biografica Convittore/ttrice
- Allegato C:** Anamnesi Sanitaria
- Allegato D:** Delega accompagnamento minore
- Allegato 1:** Modulo per la richiesta di somministrazione di farmaci a scuola
- Allegato 2:** Richiesta di auto-somministrazione di farmaci
- Allegato 2 bis:** Richiesta di auto-somministrazione di farmaci (in caso di necessità)
- Allegato 3:** Prescrizione del medico curante
- Allegato 4:** Autorizzazione per la somministrazione dei farmaci salvavita in ambito e in orario convittuale e scolastico
- Allegato 4 bis:** Autorizzazione somministrazione dei farmaci salvavita-delega personale educativo
- Allegato 5:** Delega scolastica al personale educativo
- Allegato 6:** Modulo permesso uscita straordinaria
- Allegato 7:** Delega ritiro minore
- Allegato 8:** Autorizzazione libera uscita
- Allegato 9:** Autorizzazione attività extra scolastica

